

interesse, che ho per la Patria, e per il dover mio. Bacio a cadauna di esse umilmente le mani.

Bergamo 5. febbrajo 1796. M. V.

Alessandro Ottolini Cap. Vice Podestà.

Segue l'inserta lettera di Milano, che merita la curiosità de' Lettori per la varietà de' rapporti, che ne contiene.

*Nobil Sig. Francesco Sig. mio Distintissimo.*

Riconfermo tutto quanto le scrissi nell'ultimo dì Martedì 24. caduto. Cosa le scrivessi in essa non m'è ricordo, mentre avevo, come le dissi un fierissimo dolor di capo. Se dunque nella presente seguisse qualche replica, la prego ad avermi per iscusato: siccome pure la prego a fare le mie scuse a S. E. per la libertà della mansione, ma lo assicuri, che non sono mai troppe le precauzioni, che però vi vuole all'occorrenza un nome rispettabile ed il *Per Espresso in fronte*.

Ho fatto conoscenza col Prete Corso, di cui le parlai nella suddetta mia, ma in un primo abboccamento non si potè far troppo, dovendo esser preso con molta disinvoltura. Si parlò in generale. Domani pranserò con esso, e col comune amico. In seguito le dirò il successo. Frattanto posso dirle esser Costui un Emissario, mandato quì già da tempo da Buonaparte, che da questi ebbe mille e larghe promesse, delle quali si lagna d'inesecuzione. Mi riconfermò le doglianze avute dal Direttorio di Parigi. Mi disse però, che trovò il modo di giustificarsi, mediante larghi donativi spediti ai cinque Re Capi de' 500, de' quali esso ne aveva tre favorevoli, e due erano per Garrau e Saliceti, che comperati questi ultimi dai grossi donativi, estorti dallo Stato di Milano, si unirono ai primi a levargli d'attorno li suddetti due Commissarij, che servivano di Controlleria essendo in essi riposto il *Poter esecutivo*. Che ora tenta d'aver 40. mila uomini di quelli dell'Armata del Reno, locchè avrà effetto, qualora si avveri il Trattato colà d'Armistizio col R. Arciduca Carlo; e che avendosi questi manderà di nuovo contro Trento, e tenterà la conquista di Trieste, e farà li più vigorosi sforzi su Mantova. Che per tutto questo volendovi grosse somme metterà sullo Stato di Milano una nuova Contribuzione Militare. Del Veronese, Bresciano, Bergamasco, e Cremasco se ne parla ora più che mai seriissimamente. Quando poi non si potesse spuntar l'intento sulle due prime Provincie, le altre due si vogliono per assoluto. Io vorrei crederli Chateaux en Espagne, e come dicesi in Italiano

Ca